



PROVINCIA DI GENOVA
Giunta Provinciale
Deliberazione

1 DIREZIONE AFFARI GENERALI
 SERVIZI GENERALI E SOCIALI

Prot. Generale n. 0152962 Anno 2008

Deliberazione n. 420

OGGETTO: Piano Sociale provinciale Integrato

L'anno duemilaotto addì ventitre del mese di dicembre alle ore 09:30, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

			Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente	X	
2.	Dondero Marina	Vicepresidente		X
3.	Bertolotto Milò	Assessora	X	
4.	Briano Renata	Assessora	X	
5.	Cappello Manuela	Assessora	X	
6.	Dagnino Anna Maria	Assessora		X
7.	Devoto Giorgio	Assessore	X	
8.	Fossati Giuseppe Piero	Assessore	X	
9.	Perfigli Paolo	Assessore		X
10.	Puttini Monica	Assessora	X	
11.	Sciortino Sebastiano	Assessore	X	
12.	Torti Angelo Giulio	Assessore	X	

Assume la presidenza il Presidente

Repetto Alessandro

Assiste alla seduta il Segretario Generale

Fedeli Simonetta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto che:

Il quadro normativo nazionale di riferimento in materia di politiche sociali si compone del dettato della legge n° 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, e dalla Legge 5 giugno 2003 n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica" che completa le norme di attuazione sull'esercizio delle funzioni decentrate.

La Legge 328/2000 in coerenza con il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, non attribuisce compiti diretti e gestionali alle Province in campo assistenziale, ma definisce un ruolo di soggetto centrale della programmazione generale e dello sviluppo del proprio territorio, assegnando i seguenti ambiti di intervento:

- a) alla raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale per concorrere all'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali;
- b) all'analisi dell'offerta assistenziale per promuovere approfondimenti mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale fornendo, su richiesta dei Comuni e degli enti locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi territoriali;
- c) alla promozione, d'intesa con i Comuni, di iniziative di formazione, con particolare riguardo alla formazione professionale di base e all'aggiornamento;
- d) alla partecipazione alla definizione e all'attuazione dei "Piani di Distretto Sociosanitario."

Considerato che:

La Legge Regionale 12/06 ("Promozione del Sistema Integrato di Servizi Sociali e Socio-Sanitari"), rivede l'assetto istituzionale e funzionale delle strutture pubbliche in relazione all'ambito socio-sanitario e dell'inclusione sociale. La legge apre il tema delle politiche sociali al metodo aperto di coordinamento, unendo la *governance* tra enti (Conferenza Permanente per la Programmazione Sociosanitaria Regionale) con la partecipazione alla formazione di un moderno sistema di welfare.

La Regione si occupa di stilare il Piano Sociale Integrato Regionale¹, che si inserisce nell'ottica di cambiamento data dalla legge 12/06.

Le Province, secondo la L.R. 12/2006:

- hanno il compito della Programmazione Sociale;
- collaborano al Piano Sociale Integrato e alla programmazione dei Distretti Socio-Sanitari;
- attuano anche una funzione di supporto agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Comuni di piccole dimensioni per la rilevazione dei bisogni e della domanda espressa dal territorio;
- si occupano della Formazione e dell'Aggiornamento Professionale degli operatori della rete dei servizi sociali e socio-sanitari;
- in collaborazione coi Distretti Socio-Sanitari provvedono a programmi di formazione professionale e inserimento lavorativo per le fasce a rischio di esclusione sociale (avvalendosi della collaborazione del Terzo Settore).

Preso atto che:

nell'ottica di cambiamento dell'assetto istituzionale e attraverso l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 328/2000), la Provincia di Genova e il Comune di Genova hanno lavorato, già dalla fine del 2004, in coesione per creare un percorso teso a dotare il territorio di un "Piano regolatore sociale", quale strumento di programmazione coordinata delle rispettive politiche, strutture e attività volte alla ricerca del benessere e alla valorizzazione personale e sociale delle persone.

- Visto che nella seduta del 22/01/2008 il Piano sociale provinciale integrato 2008/2010, redatto dall'Ufficio Pari Opportunità e Politiche Sociali, è stato presentato e che nell'ambito della stessa seduta la Giunta provinciale ha espresso parere favorevole;
- atteso che con nota del 04/03/2008, prot. 24876/08, la bozza del Piano sociale

¹ Piano Sociale Integrato Regionale 2007/2010 approvato dal Consiglio Regionale in data 1/08/2007

provinciale integrato è stata inviata ai Comitati di rappresentanza dei sindaci dei quattro distretti sociali extragenova affinché potessero prenderne visione e formulare eventuali osservazioni e/o integrazioni;

- rilevato che da parte dei Comitati di rappresentanza dei sindaci non sono pervenute osservazioni e/o integrazioni entro i termini previsti.
- Considerato che si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Piano provinciale sociale integrato, qui allegato come parte integrante ed essenziale al fine di inviarlo come strumento di programmazione ai Distretti socio-sanitari e procedere, in collaborazione con gli stessi, all'elaborazione dell'aggiornamento relativo al 2009.

Visto il parere del Direttore della Direzione Affari Generali, Servizi, espresso ai sensi dell'art.49, I comma, del T.U.E.L. 267/2000, come da allegato.

Udito l'Assessore relatore;

A voti unanimi, per quanto in premessa,

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Sociale Provinciale Integrato come da documento che si allega, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato agli uffici di procedere all'elaborazione dell'aggiornamento relativo del 2009.

Relatore: Torti Angelo Giulio

E S	Codice	Cap.	Azione	Importo		Pren. N.	Impegno		Bilan cio	Note
				L.	€		N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il 1 DIREZIONE AFFARI GENERALI, CERVETTO BRUNO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Fedeli Simonetta

f.to IL PRESIDENTE
Repetto Alessandro